

# E TU A COSA GIOCHI ?

## Sensibilizzazione alla decostruzione degli stereotipi di genere

### Glossario

#### DISCRIMINAZIONE

La discriminazione è il risultato della distinzione, dell'esclusione o della preferenza fondata su un motivo illecito ed ha per effetto la distruzione o la compromissione del diritto di legalità d'un individuo nell'esercizio dei suoi diritti e della sua libertà

Motivi illeciti: la razza, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato civile, la religione, le convinzioni politiche, la lingua, l'origine etnica o nazionale, la condizione sociale, l'handicap.

La discriminazione diretta è evidente quando, sulla base di uno dei motivi citati, una persona viene tratta in maniera meno favorevole di un'altra.

La discriminazione indiretta è caratterizzata da un effetto o da un impatto diverso sugli uomini e le donne d'una misura, d'una disposizione o di una politica apparentemente neutrale dal punto di vista del genere.

#### UGUAGLIANZA

Si intende per uguaglianza la medesima visibilità, autonomia, responsabilità e partecipazione dei due sessi a ed in tutte le sfere della vita pubblica e privata.

Il concetto di eguaglianza tra i sessi, a d là di ogni riferimento alle differenze tra i sessi, si oppone semplicemente al concetto di ineguaglianza tra i sessi, ovvero alle disparità delle condizoon9o di vita delle donne e degli uomini. Esso sostiene il principio di una totale partecipazione delle donne e degli uomini alla vita sociale.

Per molto tempo, ed è ancora il caso, l'uguaglianza tra i sessi è stata definita in Europa come il fatto di dare alle donne ed agli uomini l'eguale diritto di voto, di eguali opportunità, di condizioni e di trattamento eguali in ogni sfera della vita e della società.

Noi sosteniamo che ancora oggi una eguaglianza dei diritti (*de iure*) non porta necessariamente ad una eguaglianza di fatto (*de facto*).

#### EGUAGLIANZA/DIFFERENZA

« Gli uomini nascono liberi ed uguali per diritto ». Se i diritti di eguaglianza hanno bisogno di essere dichiarati, ciò significa che non esistono al di fuori della volontà umana che li dichiara.

Di fatto, gli esseri umani non nascono « liberi ed eguali » ed in quanto tali neppure gli uomini e le donne tra loro : si tratta dunque di un principio che va affermato e che richiede un'azione concreta.

#### DIFFERENZA

In relazione al concetto di differenza, il principio di eguaglianza garantisce alle donne sia il diritto di essere delle persone « come le altre » attraverso la proibizione di ogni discriminazione che ne potrebbe fare un « gruppo a parte » (una categoria), e la possibilità di essere riconosciute "in quanto tali" (ovvero nella loro diversità dagli uomini) e soprattutto per ciascuna donna d'esprimere lwe particolarità che la distinguono dagli altri (sia uomini che donne).



## EGUAGIANZA/EQUITA'

Se vi sono delle ineguaglianze tra i cittadini, non c'è democrazia. Dal momento in cui vogliamo promuovere l'eguaglianza in uno Stato o in un territorio, allora occorre dotarsi di mezzi e degli strumenti per ridurre ogni forma d'ineguaglianza.

## EQUITA'

In uno Stato democratico, il principio d'equità cerca di eliminare le ingiustizie che non sono dovute alle persone in se stesse. La nozione di equità esige di trattare allo stesso modo coloro che sono simili ed in maniera diversa coloro che non lo sono.

L'equità si orienta verso il miglioramento delle situazioni e dei contesti piuttosto che verso la trasformazione di un sistema che abolisca le gerarchie (ciò a cui tende l'eguaglianza). Per contro, l'equità applicata al campo dell'eguaglianza tra uomo e donna, tende a privilegiare il soddisfacimento dei bisogni delle donne così come emergono dalla loro condizione (spesso d'ineguaglianza) per essere considerate allo stesso titolo degli uomini.

## EGUAGLIANZA/PARITA'

La parità designa una rappresentazione quantitativa eguale di uomini e donne in seno ad un'istanza, ad un'organizzazione.

La parità, in politica, è pensata come una modalità dell'eguaglianza, vale a dire che deve permettere un'eguale accesso degli uomini delle donne ai mandati elettorali ed alle funzioni elettive.

L'eguaglianza riguarda la ripartizione degli uomini e delle donne in funzione dei ruoli, funzioni e posti di responsabilità all'interno di un'istanza, di un'organizzazione.

L'eguaglianza si riferisce così ad una suddivisione equilibrata di uomini e donne in posti decisionali, esecutivi, operativi (segmentazione verticale) e nei diversi settori d'attività : sociali economici, finanziari, ecc. (segmentazione orizzontale).

Si fonda sulle competenze, i saper-fare, i saper essere...Ad esempio: quando un'assemblea è paritaria (stesso numero di uomini e di donne) e gli uomini occupano tutte le funzioni decisionali e le donne tutte quelle esecutive non vi è una vera parità.

## GENERE

Il genere designa la costruzione culturale della differenza dei sessi.

Il genere è definito sia come l'insieme dei ruoli sociali sessuati che come sistema di pensiero e di rappresentazione che definisce culturalmente ciò che è maschile e ciò che è femminile. La nozione di genere permette di distinguere l'identità biologica di sesso (essere maschio o femmina) dall'identità sociale.

Attraverso le loro attività, gli esseri umani costruiscono individualmente i ruoli e le norme attribuite ad uno o all'altro sesso e le riproducono conformandosi alle diverse richieste.

Le politiche e le strutture hanno un ruolo di primo piano nel processo di modellizzazione delle condizioni di vita ed esse istituzionalizzano, di fatto, la stabilità e la riproduzione dei generi stabiliti socialmente.

L'appartenenza ad un genere maschile o femminile non è dovuta esclusivamente, in linea di principio ad una definizione sociale delle donne e degli uomini. Essa include tuttavia un elemento gerarchico secondo il quale gli uomini sono considerati superiori alle donne così come lo sono i compiti, le funzioni ed i valori che gli sono attribuiti.



## MIXITÉ

La mixité sembra la cosa più semplice da realizzare. La scuola è il primo luogo storico della mixité. Ma la separazione tra i sessi continua a caratterizzare la nostra società.

serait la terminologie la plus souvent utilisée car elle apparaît la plus simple à mettre en oeuvre. Questa separazione si appoggia su una solida rappresentazione della differenza biologica dei sessi. A lungo l'istruzione fu considerata inutile, persino nefasta, per le ragazze. Questa discriminazione si produce ancora oggi insidiosamente in molti paesi ed in alcuni in maniera odiosa. La mixité riguarda almeno tre dimensioni : i programmi, lo spazio, il corpo insegnante che non evolvono con lo stesso ritmo.

Ci sono grossi interrogativi ancora aperti rispetto alle condizioni della mixité a scuola : gli orientamenti restano profondamente sessisti, il carattere fortemente sessuato dei programmi scolastici, la questione dell'educazione sessuale a scuola, il tema della violenza.

## RAPPORTI SOCIALI TRA I SESSI

Designano « le forme e le modalità che assume il rapporto sociale (tra uomini e donne) nello spazio sociale e nelle sue specificazioni...una teorizzazione dei rapporti uomo-donna dal punto di vista dei rapporti sociali permette di pensare alla dinamica ed alla complessità delle posizioni sociali dei suoi attori ed attrici.. » (Anne Marie Daune Richard et Anne Marie Devreux, Rapports sociaux de sexe et conceptualisation sociologique. Recherches féministes Vol.5, n°2, 1992.)

Questi rapporti sociali strutturano l'insieme dei campi sociali, segnano una gerarchia tra gli individui. Strettamente connessa con tali concetti vi è la divisione socio-sessuata del lavoro che costruisce un principio attorno al quale si organizza la nostra società rispetto alla ripartizione dei posti di lavoro e dalle qualifiche annesse.

## DIVISIONE DEI COMPITI

La divisione dei compiti in base al sesso rinvia, in generale, ai compiti svolti dalle donne e dagli uomini in seno ad una collettività o nella casa.

Fattori come l'educazione, la tecnologia, i mutamenti economici o le crisi provocate da guerre, carestie modificano i ruoli femminili e maschili e con essi la ripartizione dei compiti.

Un esame della ripartizione dei compiti secondo il sesso mostra chiaramente l'interdipendenza del lavoro tra donne ed uomini ed emerge come siano le donne a svolgere la maggior parte dei compiti non remunerati in casa ed in seno alla collettività.

## RAPPRESENTAZIONI SOCIALI

Per capire questi concetto occorre far riferimento alla psicologia sociale. Denise Jodelet definisce le rappresentazioni come delle costruzioni del reale nella comunicazione. Sono dunque delle creazioni individuali e collettive. Queste forme di « conoscenza pratica » permettono di controllare l'ambiente e di comprendere i fatti che vi accadono.

Si tratta di un atto del pensiero socialmente elaborato che garantisce la condivisione dei codici di lettura del reale, che offre un sistema di riferimenti che permettono l'interpretazione dei fatti, di conoscere il mondo, di classificarlo.



C'est un acte de penser socialement élaboré qui aboutit au partage d'un système de codage du réel, d'un système de références qui permet à chacun d'interpréter les faits, d'appréhender le monde, de les classer.

## RUOLO

Funzione assegnata a qualcuno, comportamento convenuto

- ruolo sessuale : relativo alla sessualità
- ruolo sessuato : ruolo attribuito ad uno o all'altro sesso.
- ruolo tradizionale: ruolo che corrisponde a degli stereotipi e può essere interpretato come ruolo tradizionale.

## SESSISMO

Insieme di credenze, valori, atteggiamenti che, fondati su dei modelli stereotipati ed interiorizzati, divide ruoli, abilità, campi d'interesse e comportamenti secondo il sesso, ed ha per effetto di limitare lo sviluppo dell'individuo su ogni piano : personale, professionale e sociale.

Uno degli effetti principali è la discriminazione verso le donne e l'alienazione tra i due sessi.

## STEREOTIPO

Rappresentazione (giudizio, sentimento, opinione, immagine) semplificata e deformata di una realtà. Lo stereotipo ha un carattere riduzionista e tale riduzione ha per effetto di eliminare le sfumature e di attribuire un'immagine generale a tutte le persone di uno stesso gruppo.

Gli stereotipi sono delle « immagini nelle nostre teste » immagini che non fanno vedere il mondo non per quello che è ma per quello che crediamo sia o che vorremmo fosse.

Gli stereotipi sono delle credenze collettive che mirano ad attribuire una caratteristica ad un individuo in base alla sua appartenenza ad un gruppo, una nazionalità, ecc. Ha un effetto di generalizzazione. Lo stereotipo è un elemento di rappresentazione. Si tratta di un pensiero essenzialista, depersonalizzato e deificato.

Nel quadro degli stereotipi di sesso, ogni individuo è ridotto a delle caratteristiche biologiche.

## FONTI DOCUMENTALI DEL GLOSSARIO

- 100 mots pour l'égalité : glossaire de termes sur l'égalité entre les femmes et les hommes, 1998, Commission européenne, Direction générale Emploi, Relations industrielles et Affaires sociales [http://www.europafem.org/02.info/25glosar/glos\\_fr/glos\\_fr.htm](http://www.europafem.org/02.info/25glosar/glos_fr/glos_fr.htm)
- UNIFEM, Conférence sur l'Égalité et démocratie : utopie ou défi, Conseil de l'Europe, 1995. Rapport Final du Groupe de spécialistes sur l'égalité et la démocratie, Conseil de l'Europe, 1996.
- Les Cahiers Racine, Égalité des chances entre les femmes et les hommes, Vicky Donlevy, Paris, 2001. RACINE, 73, rue Pascal, 75013 PARIS Tel 01 44 08 65 10 [www.racine.fr/frontblocks\\_racine/default.asp?ID\\_THESAURUS=35](http://www.racine.fr/frontblocks_racine/default.asp?ID_THESAURUS=35)
- L'approche intégrée de l'égalité entre les femmes et les hommes : Cadre conceptuel, méthodologie et présentation des bonnes pratiques. Conseil de l'Europe, Strasbourg, 1998. <http://www.coe.int/DefaultFR.asp>
- Dictionnaire critique du féminisme, sous la coordination de H. Hirata, F. Laborie, H. Le Doaré, D. Senotier, PUF, Paris, 2004, 299 p. Deuxième édition.



- Dow Jane, Agir sur les représentations sexuées des valeurs du travail et de l'argent, 5<sup>e</sup> programme communautaire pour l'égalité des chances entre les hommes et les femmes, Belgique, France, Italie, 2002-2003.  
<http://egalitere.free.fr/dowjane.html>
- Formation nationale à l'intégration de l'égalité homme femme dans les programmes européens, DGEFP, SDFE, RACINE, *égalité*, 2004.

